

PROGETTO DIDATTICO 2023-2024

"Una valigia piena di..."



I BAMBINI, CERCATORI DI BELLEZZA!

Premessa

La valigia fa subito pensare ad un viaggio, un percorso che parte da ciò che conosciamo e ci dà sicurezza e va verso la vastità della realtà che ci circonda e l'incontro con gli altri. In fondo lo stesso scegliere di far uscire le proprie figlie e i propri figli da casa perché entrino a fare parte di una comunità infantile è l'inizio di un viaggio, forse uno dei più belli che possiamo donare. Tutto il primo periodo, l'inserimento, è fatto per la loro la sicurezza e la serenità necessarie per poter andare avanti giorno dopo giorno, passo dopo passo, in questa nuova avventura. I bambini sono naturalmente curiosi e aperti al senso di stupore, per loro quasi tutto è nuovo e desideriamo valorizzare questa loro predisposizione, aiutandoli ad acquisire la necessaria sicurezza e sostenendone le esplorazioni.

Mediatore di tutto ciò sarà proprio "Una valigia piena di..." dove i puntini di sospensione rappresentano tutte le esperienze che vivremo insieme. Dalla valigia potranno uscire: musiche, cibi, storie,

oggetti e fotografie, stoffe e tutto ciò che – anche in base all’ osservazione dei bambini, dei loro bisogni e dei loro interessi – riterremo più adatto ad aprirci alla meraviglia. Cercheremo di partire dai tesori più o meno nascosti che fanno parte della nostra vita quotidiana per arrivare anche a presentare loro realtà diverse da noi, dalle nostre abitudini e da ciò che ci è più familiare. Per esempio, la valigia potrà comparire durante una passeggiata, in giardino, durante una festa e contenere oggetti legati alla natura o a esperienze etc. Potrà essere una valigia piena di coccole per imparare a stare con gli altri, ad abbracciare e a lasciarsi abbracciare; potrà avere colori e luci per stupirci con le ombre e i riflessi; potrà apparire prima del sonno con ninnenanne e dolci suoni; potrà farci vedere immagini e storie di bambini di altri paesi, che mangiano, dormono e giocano come noi, ma in maniera e con abitudini diverse.

Dalla valigia uscirà tutto ciò e altro ancora, perché il nostro viaggio ci possa portare sempre più lontano e sempre più vicino agli altri. Così facendo speriamo, e sappiamo, che cresceranno tesori che ognuno di noi metterà nel proprio bagaglio personale, nella sua *“Valigia piena di...vita”*. Non mancheranno i ricordi di viaggio in una documentazione in itinere che si arricchirà ogni mese con nuove esperienze fino a diventare una sorta di diario di viaggio da poter *“sfogliare”* e gustare insieme.

Ci potranno essere regali reciproci e sorprese che gireranno tra le sezioni, cartoline con aiuti, racconti, condivisioni e consigli di viaggio, perché ci sia sempre chiaro che non è importante la meta, ma il percorso e soprattutto con chi lo condividiamo.

La scelta del tema

I bambini, sempre in stato di ricerca e curiosità, hanno una spinta innata ed una energia immensa nell’esplorare: osservatori capaci di conoscere le cose da vicino, colgono dettagli a cui il mondo adulto fatica a prestare attenzione. Terra, sassi, foglie, semi, cortecce. Nuvole, stelle, pioggia. Farfalle, lombrichi, uccellini. Amici, famiglia, persone. Che siano con gli occhi a terra o col naso all’insù, che osservino e studino chi hanno attorno a loro, ovunque decidano di posare lo sguardo i bambini sono in grado di scoprirne la bellezza, di stupirsi e di apprendere, spalancando tutti i loro sensi sulla realtà.

I bambini incontrano la bellezza nelle cose che li circondano sentendo col loro corpo, con la loro mente, ma soprattutto con loro cuore ed è proprio dentro i sentimenti e le emozioni che riescono a cogliere e fare propria la bellezza nelle persone, nei paesaggi, negli oggetti costruendo un legame con essi.

Educare alla bellezza nella scuola dell’infanzia, nella comunità e nella famiglia, significa sensibilizzare alla cittadinanza responsabile, coinvolgere i bambini, che saranno poi adulti, a migliorare il loro spirito critico, e suscitare in essi la voglia di tutelare, custodire, preservare ciò che ritengono bello perché possa appartenere anche ad altri.

In questo la bellezza è generosa: quando vediamo una cosa bella, quando siamo di fronte ad un’opera d’arte o ad uno spettacolo della natura, l’esperienza della bellezza può essere anche un atto intimo, individuale, ma le sensazioni e le emozioni che ne fioriscono, finiscono sempre per es-

sere regalate e donate agli altri per il desiderio di volerlo condividere amplificando la nostra esperienza e arricchendo i legami con gli altri.

Il percorso didattico vuole promuovere la bellezza in ogni sua sfaccettatura, andando ad accrescere nei bambini e nelle bambine la consapevolezza che **la bellezza...**

.....è dentro ciascuno di noi. Se il nostro corpo, la nostra mente e il nostro cuore risuonano di fronte alla bellezza è perché essa ci appartiene, appartiene al modo di essere di ciascun bambino, alla singolarità e diversità di ogni individuo, piccolo o grande che sia, che si racconta dentro la sua storia e quella dei suoi legami familiari, di accudimento, di amicizia. La bellezza appartiene alle emozioni provate e condivise, ai desideri, ai sogni, alle attese, alle trasformazioni del proprio corpo che cresce e si scopre capace di fare cose nuove.

....può essere cercata, indagata, esplorata anche nel mondo che ci circonda e che abitiamo: nei capolavori dell'uomo, nei dettagli della natura, nelle novità che ogni stagione porta, nelle strade di una città, nei sentieri di un bosco, nelle note di una musica, nelle pennellate colorate di un quadro. La scoperta della bellezza in cui siamo immersi è la trama del secondo percorso. Ognuno ha il suo passo, la sua modalità di relazione con ciò che vede, osserva, tocca, sperimenta: l'educatore crea le occasioni, ordinarie e straordinarie, nei momenti quotidiani, negli appuntamenti progettati di un'uscita all'aperto, ad un museo, a teatro, negli attimi inattesi che si rivelano preziosi e generativi; ma il bambino rimane protagonista, il bambino detta i tempi, le forme del suo incontro con le diverse forme della bellezza, i cento linguaggi con cui può raccontarla.

... è nostra e quindi noi, tutti noi, siamo custodi della bellezza: custodire la bellezza significa impegnarsi per recuperarla laddove la si è dimenticata attraverso piccoli impegni di responsabilità affinché i bambini inizino il loro responsabile percorso di cittadini del mondo, ma anche di custodi del creato. I progetti possono riguardare un piccolo orizzonte, la scuola, il giardino e il cortile, oppure più grande, il quartiere, il parco, la piazza, le strade del mio paese. Non importa quanto grande è il cambiamento, l'importante è muovere il primo passo.

Lungo questo viaggio meraviglioso, scopriremo un potente strumento per generare ed amplificare la bellezza che risuona dentro di noi e attraverso di noi: le PAROLE. Attraverso le parole si creano legami, attraverso le parole si rafforzano le relazioni, quelle autentiche. Le parole gentili creano bellezza nelle relazioni tra le persone. «Per favore», «grazie», «prego», «di nulla», «buongiorno», «buonanotte» sono tutte parole gentili che generano bellezza, soprattutto se pronunciate sorridendo.

Le parole sono importanti da dire, ma anche da leggere e ascoltare. La lettura è un momento di intima condivisione e la storia letta insieme si trasforma in scoperta ed emozione, viaggio e conoscenza, le immagini che la accompagnano aiutano la bellezza a delinearsi. La parola dentro un albo illustrato è poesia, è arte, è magia e la lettura è un'esperienza piacevole, un'occasione di gioco, di emozione, di sogno a stretto contatto con la dimensione dell'immaginario e della fantasia dei più piccoli che ascoltando e facendosi cullare dalla musicalità dei versi possono interpretarli con il corpo, la musica, i colori.

Le parole infine raccontano, consentono di lasciare traccia di sé nel tempo, ai ricordi di accumularsi nella testa e nel cuore, alla bellezza delle esperienze di continuare a risuonare: non solo nei bambini, ma anche in ogni adulto che accompagna il loro cammino.

IL PROGETTO

“Una valigia piena di...”

Il progetto verrà costruito un po' alla volta sulla scorta di un pensiero condiviso, ma a partire anche dalle occasioni che, di volta in volta, ci si presenteranno.

UDA iniziale	<i>Piccoli capolavori</i>
<p>La bellezza ci appartiene, è dentro ciascuno di noi. Se il nostro corpo, la nostra mente e il nostro cuore risuonano di fronte alla bellezza è perché essa appartiene al modo di essere di ciascuno, all'unicità e diversità di ogni individuo, piccolo o grande che ci sia. La bellezza si racconta dentro la propria storia e quella dei propri legami familiari, di accudimento, di amicizia. La bellezza appartiene alle emozioni provate e condivise, ai desideri, ai sogni, alle attese. La bellezza è nelle trasformazioni del diventare grandi, in un corpo che cresce, cambia e si scopre capace di fare cose nuove. La bellezza sta nello sperimentare attraverso le esperienze motorie e sensoriali che il corpo ci offre.</p>	<p>Vivo le emozioni del distacco dai genitori e del rientro a scuola.</p> <p>Assaporo la bellezza e la gioia di ritornare a scuola, incontrare gli amici, rivivere la dimensione dello stare insieme.</p> <p>Imparo ad abitare gli spazi della scuola anche in relazione alle regole da conoscere e rispettare, aiutato dalla dimensione della narrazione e del gioco.</p> <p>Osservo le caratteristiche fisiche, caratteriali, culturali di chi mi sta vicino e scopro che ognuno è unico e speciale.</p>
UDA intermedia	<i>Quanta bellezza</i>
<p>La bellezza può essere cercata, indagata, esplorata anche nel mondo che ci circonda e che abitiamo: nei capolavori dell'uomo, nei dettagli della natura, nelle novità che ogni stagione porta, nelle note di una musica. Ognuno ha il suo passo, la sua modalità di relazione con ciò che vede, osserva, tocca, sperimenta: l'educatore crea le occasioni, ordinarie e straordinarie, nei momenti quotidiani, negli appuntamenti progettati di un'uscita all'aperto, negli attimi intensi che si rivelano preziosi e generativi; ma il bambino rimane protagonista, il bambino detta i tempi, le forme del suo incontro con le diverse forme della bellezza, i cento linguaggi con cui può raccontarla.</p>	<p>Vivo avventure nella natura alla scoperta della vita delle piante e della loro biodiversità e dell'ecosistema che ci circonda.</p> <p>Gioco con le coordinate del tempo e dello spazio, con i numeri e simboli, con gli aspetti logici e matematici delle cose, del tempo e della natura.</p> <p>Osservo la natura, i suoi elementi e i suoi fenomeni imparando a pormi domande e a rispondere ai suoi perché.</p> <p>Assaporo il gusto dell'esplorazione e dell'indagine in natura.</p> <p>Mi esprimo in modo spontaneo attraverso materiale creativo, il disegno e la pittura.</p>

UDA finale	<i>Semi di bellezza</i>
<p>Custodire la bellezza significa impegnarsi per recuperarla laddove la si è dimenticata attraverso piccoli impegni di responsabilità affinché i bambini inizino il loro responsabile percorso di cittadini nel mondo, ma anche di custodi del creato. Non importa quanto grande è il cambiamento, l'importante è muovere il primo passo. C'è doppio movimento di fronte alla bellezza: ne siamo fruitori, ne godiamo, ma ne diventiamo custodi e costruttori, con la responsabilità di far crescere e amplificare la bellezza che è risuonata dentro di noi.</p>	<p>Scopro che la parola è un potente strumento per generare bellezza: le parole gentili. Scopro che la parola aiuta a creare legami e relazioni: le parole dell'amore e dell'amicizia. Scopro nella narrazione uno strumento per emozionarsi, viaggiare e conoscere. Mi impegno a far risuonare la bellezza attraverso comportamenti responsabili e a custodirla nella realtà che mi circonda.</p>

Alcuni esempi di attività

- Conoscenza degli spazi per imparare ad abitarli attraverso il rispetto delle regole, la cura e la conquista dell'autonomia.
- Vivere il tempo e i tempi scuola: l'entrata, il saluto, le routine, gli incarichi, le attività.
- Uscite alla scoperta dell'ambiente esterno, giardino, paese, per osservare la bellezza che ci circonda imparando a porsi domande.
- Creazione di uno spazio di lettura/biblioteca dentro la scuola dove poter usufruire di albi illustrati.
- Visite didattiche (valuteremo le proposte per la scuola dell'infanzia)

Laboratori interni alla scuola (per età)

I laboratori offrono ai bambini l'occasione di sperimentare maggiormente le proprie competenze, abilità e conoscenze. L'insegnante diventa, in questo senso, colei che predispone materiali contesti e situazioni, per poi farsi da parte e lasciare ai bambini la possibilità di mettersi in gioco facendo da sé.

A partire da novembre, un giorno alla settimana, le insegnanti attiveranno i seguenti laboratori:

- Laboratorio creativo espressivo "ITINERARI DI VIAGGIO NELLA BELLEZZA" a cura di Sabrina
- Laboratorio di attività sensoriali "CURIOSI... IN TUTTI I SENSI" a cura di Serena
- Laboratorio di musica e movimento "A TUTTO RITMO!" a cura di Chiara

Laboratori a cura di esperti

Quest'anno tutti i bambini verranno coinvolti in un laboratorio di **psicomotricità educativa** (a cura di LUDICA soc.cop.): un'esperienza che coinvolge la personalità del bambino nella sua globalità a partire dalla componente motoria per arrivare a quella emotiva e del pensiero. Attraverso un setting strutturato in spazi e tempi organizzati, offre la sperimentazione di attività specifiche motivanti e divertenti che stimolano il bambino al gioco, al piacere, al fare e alla fantasia. L'obiettivo principale è permettere l'integrazione armonica degli aspetti emotivi, affettivi, relazionali e cognitivi, nonché di quelli motori.

Nello specifico offre al bambino l'opportunità di sperimentare, scoprire ed esprimere le proprie potenzialità ed emozioni in un clima di divertimento collaborazione e accettazione all'interno di uno spazio ben definito da regole chiare e contenitive.

Per il gruppo dei grandi e dei mezzani verrà inoltre proposto un laboratorio di **musica e sviluppo** a cura di Chiara Mastrogioseppe, un progetto di esperienze musicali pratiche con uno stile di facilitazione positiva, materiali di alta qualità, improntate al divertimento e alla crescita dove è possibile sperimentare il benessere della condivisione musicale in un clima sereno e giocoso, sperimentando nuove possibilità esecutive, espressive e relazionali in armonia con il loro livello di sviluppo.

Progetto "Due passi insieme..."

Da qualche anno abbiamo introdotto la buona abitudine della passeggiata settimanale, per favorire uno stile di vita sano, stimolare l'attività motoria all'aperto, dando giusta importanza anche allo stare e camminare insieme, scoprendo il nostro territorio, osservando la natura e i suoi cambiamenti. Nell'ambito del progetto "la salute si impara da piccoli" promosso da ATS Bergamo, la proposta della camminata vuole essere promotrice di buone pratiche per uno stile di vita corretto che andremo a sostenere, durante le attività didattiche lungo il corso dell'anno, anche con esperienze, attività e di educazione alimentare.

La passeggiata avrà luogo ogni mercoledì mattina: i bambini usciranno accompagnati da tutte le insegnanti ed un volontario.

“SENTI CHE PASSA! E... PASSANDO FA DEL BENE A TUTTI!”

FINALITÀ: aiutare i bambini a scoprire le diverse fasi del viaggio di Dio, di Gesù sulla terra degli uomini, viaggio che trova la sua continuazione nei cristiani e nelle persone di buona volontà, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

PERIODO	TITOLO NUCLEO TEMATICO	FONTI BIBLICHE E TRAGUARDI	OBIETTIVI
Ottobre/ Novembre	Quando Dio passa	<p>Passa e libera tutti dalla schiavitù.</p> <p>È il viaggio di Dio, del padre che passa sulla terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storia di Mosè: brani tratti dal libro dell'Esodo • L'esperienza di Elia: primo libro dei re cap. 19,9-15 	<p>Scoprire come Dio si manifesta e si rivela. Come Dio afferma la sua presenza, la misteriosità del suo essere invisibile ma efficace nella storia dell'uomo</p> <p>Accompagnare i bambini a scoprire Dio che ascolta, vede, scende, libera</p>
Novembre/ Dicembre		<p>Dio padre passa e dona il figlio suo a Maria e Giuseppe. È il viaggio del Dio figlio</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'annunciazione – Maria visita Elisabetta – Natale – Viaggio dei magi 	<p>Scoprire il desiderio di Dio che manda Gesù sulla terra per avvicinarci e camminare tra gli uomini</p>
Gennaio/ Febbraio	Quando Gesù passava...	<p>Gesù passa e trasforma la vita delle persone. Gesù cammina senza sosta: incontra, chiama guarisce, trasforma. Dove passa la strada si trasforma in oro...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il programma di vita di Gesù • La chiamata degli amici • Zaccheo • Il cieco di Gerico 	<p>Esplorare la persona di Gesù a partire dai suoi racconti e poi negli aspetti della sua vita in cui si relaziona con le persone: incontra, parla, tace, vede</p>

Marzo/ Aprile		<p>Gesù percorre la via crucis fino al dono della sua vita. Dio padre passa e libera Gesù dalla morte e lo fa passare nella luce</p> <ul style="list-style-type: none"> • La via crucis: (14 stazioni) la strada d'oro tracciata piena di incontri... • La via crucis: la resurrezione l'ascensione di Gesù al cielo 	<p>Scoprire mediante la via crucis i valori essenziali della Pasqua quali:</p> <p>La liberazione La gioia La pace</p>
Aprile/ Maggio/ Giugno	Quando i cristiani e le persone di buona volontà passano...e lasciano un segno!	<p>Gli uomini e le donne con Gesù vivo nel cuore passano e fanno del bene</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal cielo scende – è il viaggio dello Spirito Santo- che incontra, dà forza, trasforma i suoi apostoli • Viaggiare è cambiare: testimonianza di persone che fanno viaggi e hanno incontrato realtà che hanno cambiato la loro vita <ul style="list-style-type: none"> – I santi – Gli istituti religiosi – Le organizzazioni caritative della chiesa 	<p>Conoscere come per le persone abitate da Gesù, trasformate da lui, camminano nel mondo annunciando il vangelo con franchezza e coraggio aprendosi agli uomini come fratelli</p>